

Parco della Media Valle del Lambro

Parco Locale d'Interesse Sovracomunale (PLIS) comuni gestori: Brugherio, Cologno M., Sesto S.G.
sede: piazza della Resistenza 20, Sesto S.G. (Mi), tel 02 2496448/332 e-mail pmvl@sestosg.net

Verbale del Comitato di Gestione

Data: 19/01/2009 Ore: 14.30

Palazzo Comunale Sesto San Giovanni Sala riunioni 9° piano

Presenti:

Presidente:	Luca Ceccattini
	Francesco Borella
Comune di Sesto San Giovanni	Patricio Enriquez Alessandro Casati Giovanna Marengo
Comune di Brugherio	Renato Magni Carlo Nicola Nizzola
Comune di Cologno Monzese	Raffaele Cantalupo Enzo Cirelli Elena Pappalardo

1) Piano Idrogeologico dei tre comuni

Su istanza dell'ufficio urbanistica del Comune di Sesto San Giovanni si richiede di conoscere lo stato di fatto di eventuali incarichi inerenti i piani idrogeologici del Fiume Lambro al fine di armonizzare questo tipo di studi e magari incaricare un unico studio per tutti e tre i comuni.

Questo studio potrebbe rientrare nei temi all'ordine del giorno del gruppo di lavoro coordinato dall'Arch. Borella che si occuperà di stendere il piano attuativo.

Bettoni comunica che il Comune di Cologno Monzese da un anno e mezzo ha affidato un incarico alla società REA, che già aveva redatto uno studio in merito per il Comune di Monza e uno studio sul reticolato minore per Sesto.

Sei mesi fa hanno consegnato il piano da cui derivano alcune conclusioni:

- per redigere il piano si è dovuto attuare un rilievo preciso dell'alveo del fiume;
- è risultato che tutto l'abitato di San Maurizio al Lambro è soggetto a rischio R4 (inedificabilità);
- visto che si è ottenuto il finanziamento dal Ministero dell'Ambiente per la sistemazione degli argini bisognerà rivedere lo studio alla luce del progetto preliminare elaborato da Aipo.

La verifica con Aipo è fondamentale perché dopo l'intervento il rischio R4 si sposta nella zona industriale di Viale Spagna con un potenziale rischio di contaminazione dei pozzi di acqua potabile. Inoltre va valutato anche il progetto di costruzione del nuovo svincolo autostradale.

Nizzola informa di aver incaricato il Dr. Sacchi per la redazione di un piano di adeguamento al PAI.

Magni informa che esistono studi sull'impatto del depuratore ALSI sul Lambro e sottolinea che questo tipo di lavoro deve assolutamente prevedere il coinvolgimento di AIPO che ha la visione globale.

Sul territorio di Brugherio la vera emergenza idraulica coinvolge la Roggia Molinara più del Fiume Lambro.

Enriquez sottolinea la necessità di un coordinamento tra i comuni e la possibilità che il Parco diventi il collante di tale coordinamento, quindi Sesto potrebbe valutare un incarico a uno dei due professionisti incaricati dagli altri comuni.

Secondo Ceccattini si sottolinea nuovamente la necessità di creare il tavolo di lavoro comprendente le persone designate dai tre dirigenti per lavorare mezza giornata ogni 15 giorni al piano attuativo.

Secondo Borella va fatto un lavoro coordinato sulla valorizzazione del Fiume Lambro, sulle orme di quello che è stato fatto al Parco Nord rispetto al fiume Seveso: sarebbe interessante redigere un progetto per la bonifica e la valorizzazione delle sponde del Lambro.

Per Pappalardo è fondamentale che nella riunione del 2 febbraio p.v. si arrivi già con le osservazioni al testo proposto da Ceccattini sul piano delle regole del PGT.

Si decide che entro il 26 gennaio 2009 chi intende proporre modifiche al testo invii agli altri comuni il proprio testo.

Si decide che Marengo e Bettoni si coordineranno per organizzare la riunione con AIPO sul progetto preliminare .

2) Prospettive e programmi del parco nel territorio di Brugherio;

Magni sottopone al Comitato di Gestione i seguenti argomenti:

a) Depuratore ALSI

La struttura del depuratore è parte ingombrante del parco ed è responsabile del peggioramento della qualità delle acque.

L'Alsi ha presentato un progetto di ammodernamento dell'impianto, già approvato dal Ministero dell'Ambiente che ha richiesto interventi di mitigazione più massicci.

Il progetto da 80 milioni di Euro in due lotti, il primo dei quali da realizzare entro il 2016, prevede di coprire tutte le vasche e di mitigazione attraverso la creazione di colline e la piantumazione.

Si sta trattando con Alsi per ottenere compensazione in loco o all'interno del parco (es. acquisizione di aree per il PMVL, creazione di una pista ciclopedonale, manutenzione straordinaria del Molino di Occhiate, collegamento della cascina alla fognatura)

Alsi si è detta disponibile a finanziare il parco o sue iniziative.

Si potrebbe quantificare tale somma in € 100.000,00= annue.

Si ritiene necessario convocare un incontro con Alsi.

b) Abusivismo

Magni comunica che, a differenza di quanto detto alla presentazione del PPI, il fenomeno dell'abusivismo nelle aree parco nel comune di Brugherio si sta ridimensionando.

Il Comune ha comprato due aree e alcuni contenziosi legali stanno venendo a soluzione.

Il vero problema è che la proprietà delle aree è molto frazionata.

c) Area del Fontanile

Si tratta di una parte dell'area descritta nella scheda PPI denominata Fontanile.

Si tratta di una proprietà privata, ma la proprietà ha presentato un progetto che prevede la creazione di spazi ricreativi/sportivi che è già valutato dalla Giunta ottenendone un assenso di massima.

Sono disponibili a rendere usufruibili gli spazi al pubblico con accordi da attuarsi tramite convenzione.

Magni sottolinea che il problema di Brugherio è quello di reperire fondi per acquistare le aree.

3) Progetti 2009 di promozione del Parco

Ceccattini presenta le due iniziative previste per il 2009.

- a) incarico al gruppo fotoamatori sestesi di fotografare il parco durante l'arco di un anno: si decide di stanziare € 2.000,00=
- b) proposta di segnalare nella proposta di candidare Sesto San Giovanni all'UNESCO le colline di Cologno e la collina Breda del Parco Nord Milano come parte integrante del Museo del Lavoro: si decide di stanziare € 3.000,00=.

Ceccattini segnala che il Progetto “4 parchi su 2 ruote” è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo con € 54.000,00= : si cercherà di trovare altri partner per coprire la restante somma che serve per attuare il progetto.

Ore 17.30 termine della seduta